



Linguistica Tipologica

Prof.ssa
Barbara
Turchetta

Materiali -2

Gli Universali linguistici

Principi universali che governano la costituzione dei sistemi linguistici:

a. tendenze nell'organizzazione strutturale (universali del linguaggio in senso stretto);

b. principi funzionali che sottostanno alle corrispondenze tra forma linguistica e funzione linguistica;

c. gamma di situazioni concettuali che possono essere codificate da espressioni linguistiche.

Breve sintesi dei tipi morfologici

Indice di sintesi

numero di morfemi individuabili
all'interno del confine di parola

Indice di fusione

grado di densità di informazione
grammaticale all'interno del singolo
morfema grammaticale

Le lingue isolanti

indice di sintesi minimo

Cinese mandarino

Tā zài túshūguǎn kàn bào
Egli presso biblioteca leggere giornale
'Egli sta leggendo un giornale in biblioteca'

Vietnamita

Khi tôi đến nhà bạn tôi chúng tôi bắt
Quando io venire casa amico io PL io prendere

Đầu làm bài
Testa fare lezione
'Quando giunsi a casa del mio amico, cominciammo a fare lezione'

Esempi da Grandi 2014, 2020



Le lingue polisintetiche

indice di sintesi massimo

Yupik (lingua eschimo-aleutina)

<i>Angya-</i>	<i>ghlla</i>	<i>ng-</i>	<i>yug-</i>	<i>tuq</i>
Barca-	ACCR.-	comprare-	DESIDER.	3S

‘egli vuole comprare una grande barca’

[morfologia lessicale + morfologia grammaticale]

Polisintetico incorporante (sintesi di sola o quasi morfologia lessicale)

Ciuckci (lingua uralica)

<i>tə-</i>	<i>meyŋə-</i>	<i>levtə-</i>	<i>pəʎt-</i>	<i>ərkən</i>
1S-	grande-	testa-	dolore-	IMP

‘ho un tremendo mal di testa’



Le lingue agglutinanti – indice di fusione medio

1 morfema – 1 funzione

Turco (lingue turchiche)

<i>Adam</i>	<i>adam-lar</i>	<i>Adam-a</i>	<i>Adam-lar-a</i>
Uomo	uomo-PL	uomo-DAT	uomp-PL-DAT
‘uomo	uomini	all’uomo	agli uomini’

Nahuatl (lingua utoatzeca)

<i>No-kali</i>	<i>no-kali-mes</i>
Mio-casa	mio-casa-PL
‘la mia casa	le mie case’



Le lingue fusive o flessive

Indice di fusione elevato, indice di sintesi variabile

Latino

Hom-o

Uomo-NOM

‘uomo

homin-es

uomo-NOM/PL

uomini

homin-i

uomo-DAT

all’uomo

homin-ibus

uomo-DAT/PL

agli uomini’



Perché si parla di universali

- Caratteristiche analoghe non dipendono da relazioni genetiche
- Con un calcolo statistico è possibile individuare su grandi campioni di lingue degli **universali assoluti** e degli **universali tendenziali**

Universali: Ordine delle parole

- VSO/ Preposizioni/ Nome-Genitivo/ Nome-Aggettivo (arabo)
- SVO/ Preposizioni/ Nome-Genitivo/ Nome-Aggettivo (italiano)
- SOV/ Posposizioni/ Genitivo-Nome/ Aggettivo-Nome (turco, hindi)

Universali assoluti e tendenziali

- Assoluti: le caratteristiche individuate si ritrovano in tutte le lingue campionate
- Tendenziali: le caratteristiche individuate si presentano con alta frequenza ma non in tutte le lingue campionate

Associazioni di diversi tratti universali

- Implicazionali: due o più caratteristiche linguistiche si presentano sempre insieme nelle diverse lingue indagate
- Non implicazionali: la singola caratteristica non appare in associazione fissa con altre

Distribuzione

Forma

<i>assoluto</i> –implicazionale	<i>tendenza</i> –implicazionale
<i>assoluto</i> +implicazionale	<i>tendenza</i> +implicazionale

Presenza di vocali orali	Assenza di vocali orali
√	—

Universale assoluto non –
implicazionale
'tutte le lingue hanno vocali orali'

- a. Lingue con solo vocali orali, p.es.:
 abkhazo (caucasico NW) /a ə/;
 rumeno /i e i ə a u o/;
 cinese /i y e ε æ ə a u ɤ o ɑ/
- b. Lingue con vocali orali e vocali nasali, p.es.:
 polacco /i ε ɛ̃ a u ɔ ɔ̃/;
 francese: /i y o ø ε ɛ̃ œ œ̃ a ə u o ɔ ɔ̃ ɑ ã/
- c. Lingue senza vocali orali: non attestate, si può solo immaginare una lingua che abbia un sistema fonologico con solo vocali nasali, p.es. */ī ã ũ/, o con solo consonanti. (*Nota bene*: l'asterisco in questo caso indica che gli elementi da esso contrassegnati non sono attestati).

Tendenza universale non-implicazionale: “Typically, there are also voiced nasals at the three places where stops occur [...]” (Maddieson 2011: 544), cioè /m n ŋ/. Tuttavia in un numero esiguo di lingue descritte non si riscontrano consonanti nasali

a) rotokas (indo-pacifico; isola di Bougainville in Papuasias-Nuova Guinea), solo 6 consonanti, esclusivamente occlusive: /p t k b d g/

(WALS Online 2013: cap. 1).

b) le lingue *twana* e *lushootseed* della famiglia SALISH (Mithun 1999:494);

quileute della famiglia CHIMAKU (Mithun 1999: 377);

makah e *nitinaht* della famiglia WAKASH (Mithun 1999: 551).

Tutte queste lingue sono parlate intorno a Seattle, Stato di Washington, USA. In queste lingue esistevano **m*, **n*, che sono confluite in *b*, *d* nel corso del 19° secolo (Mithun 1999: 20); il sistema fonologico è ora privo di consonanti nasali.

Universale tendenziale implicazionale: “Se in una lingua il nome (N) segue il dimostrativo (Dem), allora il nome (N) precede anche la frase relativa (Rel)” (Croft 1990: 47): $N_{Dem} \supset N_{Rel}$

Tipi attestati di combinazione di N, Rel e Dim

a) Tipo 1: **NRel** e **DemN** (ebraico contemporaneo)

ha-sfarim she-kaniti ?etmòl

DEF-libri REL-comprai ieri

‘i libri che comprai ieri’

ha-bàyt ha-zè

DEF-casa DEF-questo

‘questa casa’

NRel e **DemN** (italiano)

la ragazza a cui Giovanni ha dato il libro

questa **ragazza**

b) *Tipo 2: **RelN** e **NDem** (non attestato)

Le glosse
Lo standard più in uso

<https://www.eva.mpg.de/lingua/resources/glossing-rules.php>

nel sito del
Dipartimento di
Linguistica del Max-
Planck-Institut für
evolutionäre
Anthropologie di
Lipsia.

- Lista delle principali etichette categoriali abbreviate
-
- ACC accusativo
- ALL allativo (= moto verso luogo)
- DAT dativo
- DEF definito
- ERG ergativo
- F femminile
- FUT futur
- GEN genitivo
- IMP imperativo
- *IMPF* imperfetto [non è elencato nelle *Leipzig Glossing Rules*]
- INF infinito
- M maschile
- NEG negazione
- NOM nominativo
- NMLZ nominalizzatore
- NT neutro
- PL plurale
- PRS presente
- PST *past*/passato
- PTCP participio
- SBJV *subjunctive*/congiuntivo
- SC stato costruito (CS construct state)
- SG singolare

Regola 1

le glosse sono allineate a sinistra verticalmente, *parola per parola*

inglese:	<i>Field</i>	<i>work</i>	<i>research</i>	<i>group</i>
	campo	lavoro	ricerca	gruppo

‘Gruppo di ricerca sul campo’



Regola 2

morfemi segmentabili sono separati da trattini, nel testo originale e nella glossa:

basco	<i>gizon-a-k</i>	<i>emakume-a-ri</i>	<i>eman</i>	<i>dio-n</i>	<i>liburu-a</i>
	uomo-DEF-ERG	donna-DEF-DAT	dato	ha-REL	libro-DEF
	'il libro che l'uomo ha dato alla donna'				
turco	<i>Hasan-in</i>	<i>Sinan-a</i>	<i>ver-diğ-i</i>	<i>patates</i>	
	Hasan-GEN	Sinan-DAT	dare-NMLZ-3SG	patata	
	'la patata che Hasan ha dato a Sinan'				



Regola 3 (6)

se la glossa morfema per morfema contiene un elemento che non corrisponde a un altro elemento esplicito nell'originale in lingua di partenza, esso viene messo tra parentesi quadre:

latino	<i>puer</i>	vs.	<i>domin-us</i>
	boy[NOM.SG]		lord-NOM.SG

turco	gel-di	vs.	<i>gel-di-m</i>
	come-PST[3SG]		come-PST-1SG
	'he came'		'I came'

